

I DATI DEI PRIMI CINQUE MESI DEL 2019

# La "carica" dei 292.048 turisti Il record di crescita è modenese

Più 4,5% in provincia e più 8,7% nel capoluogo. Boom a maggio. Il resto della regione si ferma

Il turismo continua a crescere. Da gennaio a maggio, dati della Regione, l'aumento in provincia di Modena è del 4,5% (292.048 arrivi) rispetto allo stesso periodo del 2018.

E nel capoluogo, che fa da traino, è dell'8,7% in più. Ma c'è una particolarità: Modena fa il pieno (anche di pernottamenti) mentre il resto dell'Emilia Romagna rimane al pa-

lo. I numeri confermano inoltre l'appeal di eventi come il Motor Valley Fest e il Giro d'Italia: a maggio, infatti, i turisti sono cresciuti dell'11,5% nel capoluogo e del 4,9 in provincia. BERTI / ALLE PAG. 12 E 13

## L'inchiesta

## Turismo a Modena a livelli record Nei primi 5 mesi già 300mila arrivi

In città l'aumento più consistente (8,7%), la Regione è ferma. Motor Valley Fest e Giro d'Italia hanno fatto la differenza

**Davide Berti**

Comitive che attraversano i Portici del Collegio seguendo la guida turistica che racconta la città grazie all'auricolare bluetooth, che ha ormai preso il posto dell'altoparlante; famiglie in corso Duomo che sfogliano la Guida verde del Touring dedicata alla città prima di entrare in Cattedrale; gruppi che aprono la cartina di Modena sulla Preda Ringadora in piazza Grande, dopo essere stati con il naso in su ad ammirare la Ghirlandina.

Sono le scene ormai quotidiane per chi frequenta il centro storico, la testimonianza viva che il turismo a Modena è ormai una realtà consolidata. Che non si tratti solo di un'impressione lo confermano anche i dati dei primi cinque mesi dell'anno elaborati dalla Regione Emilia-Romagna, sulle base delle informazioni fornite dalle strutture ricettive. Da

gennaio a maggio in provincia di Modena i turisti hanno sfiorato quota 300 mila (292.048 persone) con un ulteriore aumento del 4,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018. E crescono sia gli italiani che gli stranieri (più 4 per cento, oltre 80 mila persone).

### LE CIFRE

La particolarità di quest'anno, però, è che Modena cresce ancora (e cresce soprattutto il capoluogo: più 8,7 per cento) in un contesto in cui il resto della regione rimane al palo. Negli stessi cinque mesi, infatti, il dato regionale è fermo a un più 0,3, con cali importanti nelle province di Ferrara, Parma e Piacenza, Bologna attorno allo zero e solo Rimini con un significativo segno positivo più 3,3 per cento). Tra gli stranieri, poi, il dato regionale è negativo: meno 5,8 per cento.

Che per Modena si tratti di una tendenza sempre più consolidata lo rende ancora più evidente il dato riferito ai per-

nottamenti dei primi cinque mesi: la regione ha un segno negativo (-0,1 per cento), mentre Modena aumenta del 7,6 per cento arrivando a sfiorare i 700 mila. In città, poi, l'aumento dei pernottamenti è dell'11,6 per cento (oltre 265 mila in cinque mesi) con un boom a maggio dove gli alberghi hanno fatto segnare un più 23 per cento rispetto allo scorso anno. Insomma, arrivano ancora più turisti, aumentano gli stranieri, tendono a trascorrere più tempo in città e nel territorio. Un dato ormai strutturale, che si è sviluppato sull'onda dell'attività di promozione di 2015 con Expo, la cui conseguenza è anche la nascita di nuovi servizi e di una nuova imprenditoria "dedicata" proprio al turismo. Iniziano a vedersi i primi risultati anche degli investimenti realizzati dai privati, in alcuni casi con gli incentivi comunali, per ampliare e qualificare l'accoglienza delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere.

### IL BOOM DI MAGGIO

Il dato del mese di maggio (più 4,9 per cento in provincia, più 11,5 per cento nel capoluogo rispetto allo stesso mese del 2018) conferma, inoltre, l'importanza degli eventi di qualità e di profilo nazionale e internazionale come sono stati il Motor Valley Fest e il Giro d'Italia (arrivo a Modena e partenza il giorno dopo da Carpi) che rappresentano un elemento di richiamo, riempiono gli alberghi (solo in città in maggio 30 mila turisti, 12 mila dei quali

stranieri, e oltre 65 mila pernottamenti), ma sono anche uno straordinario volano di promozione, come aveva già dimostrato negli anni il Festival Filosofia, perché rilanciano il brand Modena nei circuiti di comunicazione e consentono agli operatori turistici di costruire pacchetti che permettono anche di valorizzare i diversi aspetti del territorio: dalla Terra dei motori all'arte e alla cultura (a partire dal sito Unesco, con il biglietto unico e l'apertura della Ghirlandina: quasi cinquantamila visitatori solo nel 2018), dal Belcanto nel nome di Pavarotti al buon cibo, potendo contare anche sull'effetto Bottura, e su tanti prodotti dalla chiara identità modenese, come l'Aceto balsamico tradizionale che fino a qualche tempo fa, passeggiando per le vie del centro, si faticava a trovare. —

BY NC ND AL CONDIRTIRSERVATI

INUMERI

## 41,1%

È la variazione in positivo più consistente e riguarda l'arrivo dei turisti a Pavullo: 2144 nei primi cinque mesi con 41,1% in più di turisti tra italiani e stranieri. Al contrario è Pievpelago che perde il numero maggiore di turisti: meno 18,6%..

## 66,7%

È l'aumento più consistente per di pernottamenti e riguarda il comune di Vignola, che arriva a 11.115 nei primi cinque mesi.

## 69.758

Formigine è il comune con il più alto numero di pernottamenti nei primi cinque mesi dell'anno. Qui, eccezion fatta per Maranello che arriva a 12.296, è passato il maggior numero di stranieri: 5.589 in totale.



I turisti a Modena sono in costante aumento e nel mese di maggio si è registrato un vero e proprio record tra italiani e stranieri

Crescono del 4% anche gli stranieri mentre il dato emiliano è in negativo

